



ANCORA LICENZIAMENTI IN TRONCO!

Nell'indifferenza generale
altri colleghi e colleghe sono stati licenziati:

- **al primo provvedimento disciplinare**, con modalità ambigue e scaricando su di essi le colpe di un'organizzazione del lavoro che fa acqua da tutte le parti;
 - **nonostante avessero denunciato da mesi malfunzionamenti, procedure inesistenti o insufficienti**. Si erano infatti resi conto che lavorare in quel modo era talmente pericoloso (venivano "scaricate" sugli addetti dei negozi tutte le irregolarità "di usi e costumi" che da anni erano stati evidenziati ai vari responsabili) che erano stati perfino richiesti dei trasferimenti rimasti peraltro inascoltati;
- **pur avendo differenti gravità di contestazione disciplinare, a tutti è stato dato lo stesso provvedimento: sospensione cautelare e licenziamento immediato!**

Come per Alessandra Mei, l'azienda vuole affermare un principio grave e pericoloso per tutti i lavoratori e le lavoratrici dipendenti: **non è necessaria una proporzione tra quanto viene contestato e il provvedimento adottato, si può licenziare per ogni mancanza, di qualsiasi entità e anche se è per la prima volta**. In sostanza, se passasse questo principio in tribunale, l'Art.18 e la giusta causa di fatto non esisterebbero più!

E contro l'indifferenza generale, soprattutto di quei sindacati che nel frattempo continuano a condividere con l'azienda piani di ristrutturazione sulla nostra pelle, come all'epoca di quel 17/04/2008 in cui fu licenziata Alessandra, invitiamo tutti e tutte a difendere i colleghi e le colleghe coinvolti in questi licenziamenti (guardando i fatti concreti e i diritti) e anche a riflettere bene quando l'azienda ci convoca per chiedere di confermare accuse nei confronti dei nostri colleghi. Perché, come dimostrano questi ultimi licenziamenti, **nessuno è al sicuro da questi meccanismi, neanche i piu' "fedeli" dipendenti**. Vogliono mandarci via a migliaia in un modo o nell'altro e chi vorrà o potrà rimanere dovrà accontentarsi delle poche briciole che saranno elargite senza chiedere e pretendere nulla.

**DIFENDI IL TUO POSTO DI LAVORO, DIFENDI IL TUO SALARIO!
ORGANIZZATI CON IL SINDACALISMO DI BASE!**

**COSTRUIAMO STRUTTURE DI LAVORATORI E DI LAVORATRICI
PER LA MOBILITAZIONE IN DIFESA DEI POSTI DI LAVORO**